

Sanificatori aria: ecco come riaprire le attività rispettando i DPCM

Data: 4 dicembre 2021 | Autore: Alessia Malachiti



TORINO, 12 APRILE 2021 - Sanificatori aria: le regole per riaprire le attività in sicurezza, nel rispetto dei DPCM - Le riaperture delle diverse attività commerciali e professionali sono ormai in via di riapertura e, sebbene non possa essere previsto l'andamento del Covid-19 durante la primavera e l'estate, gli italiani si sono abituati a ragionare in termini di "Tonalità", facendo tutti gli sforzi necessari per far sì che la propria area si colori di arancione o, ancor meglio, di giallo o di bianco.

A prescindere dal colore della regione d'appartenenza, le regole per la sanificazione obbligatoria restano le stesse: sanificare di frequente, utilizzare sistemi ad ozono e a raggi UVC per sanificare l'aria, infine effettuare la detergenza con il perossido di idrogeno.

L'Ufficio Stampa della Dual Trend Srl, produttrice di sanificatori già dal 2006, specifica: "Il perossido di idrogeno passato sulle superfici non è sufficiente se utilizzato da solo. Per sanificare l'aria, la migliore soluzione è quella di utilizzare i generatori di ozono. Poi, per mantenere l'aria disinfeccata, il consiglio è quello di dotarsi di sanificatori d'aria ad UV-C, per l'uso in presenza di persone". L'azienda aggiunge: "Sconsigliamo la nebulizzazione di perossido perché, oltre ad essere inquinante e potenzialmente irritante, non raggiunge tutti gli angoli più remoti dell'ambiente, a differenza del generatore di ozono, che arriva in tutti i punti, anche i più difficili da raggiungere".

Per quanto riguarda l'obbligo della sanificazione, è importante chiarire che i DPCM parlano di sanificazioni frequenti e questo principio viene meno se viene fatta fare occasionalmente. "Per

questa ragione è opportuno considerare di dotarsi delle apparecchiature professionali per poterla svolgere in autonoma. E' altresì indispensabile acquisire le competenze tecniche per effettuare la sanificazione: in questo modo si può emettere l' autocertificazione dell' avvenuta sanificazione, tenendo così un registro e potendo dimostrare la frequenza della procedura", chiarisce la Dual Trend, che aggiunge: "Noi siamo ente formativo autorizzato ed insieme ai nostri sanificatori includiamo gratuitamente i corsi di formazione professionale, con rilascio di attestato. Questo è indispensabile per acquisire le competenze tecniche, così come richiesto dai DPCM". L'azienda, che per ovviare alla problematica Covid e per consentire a tutti di seguire i corsi, li eroga online in formato "live" con il formatore, il dott. Aldo Malaspina. "I momenti formativi sono per noi un momento in cui si entra a contatto con il cliente, consentendogli di effettuare tutte le domande del caso e dimostrandogli la nostra totale disponibilità nel diventare un punto di riferimento a cui rivolgersi in caso di dubbi o necessità", commenta la Dual Trend.

L' approccio definitivo alla sanificazione obbligatoria, proposto da Dual Trend, che nel settore è azienda leader, consiste in:

'Ò 6 æ–f–6 l–öæR F' ia e superfici con il generatore di ozono (Dual O3);

- mantenimento della sanificazione e continua disinfezione dell'aria in presenza di persone con il sanificatore d'aria ad UVC (Dual UV-C, Dual UV-C Plus, Wally UV-C);
- pulizia frequente, nell'arco della giornata, delle superfici maggiormente utilizzate, con una soluzione di perossido al 05% e acido citrico (con le dovute precauzioni ed in ambienti sanitari, si può salire fino ad una concentrazione del 3%).

"Con questo approccio - spiega l'azienda - tutte le attività sono in grado di riaprire, se previsto dalla loro regione di appartenenza, emettendo l'autocertificazione dell'avvenuta sanificazione e dimostrando di aver messo in pratica tutte le procedure necessarie per tutelare se stessi, i propri dipendenti ed i propri clienti".

Ufficio Stampa Dual Trend Srl

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sanificatori-aria-ecco-come-riaprire-le-attivita-rispettando-i-dpcm/126890>